

ALLEGATO “B2” - 2 - SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

Schede programmi/progetti 2012- Settore 2.Sviluppo del Territorio con

• **INDICATORI GESTIONALI DI SETTORE**

Missione “Ambiente”

Area strategica “La tutela dell’ambiente”

Programma 1 – Ambiente

- **Progetto 1** - Gestione dei rifiuti - Porta a Porta.
- **Progetto 2** - Modifica e integrazione del Piano dell’Emergenza

Area strategica “Le politiche energetiche”

Programma 1 – Ambiente

- **Progetto 1** - Piano di Azione per l’Energia Sostenibile
- **Progetto 2** - Realizzazione minieololico località Poverella
- **Progetto 3** - PISL Mobilità IM.PRE.SA. Cosenza

Missione “Sviluppo locale e infrastrutture”

Area strategica “Urbanistica e investimenti”

Programma 1 – Urbanistica

- **Progetto 1** - Aggiornamento PSC

Missione “Ambiente”

Missione “Ambiente” - Area strategica “La tutela dell’ambiente”

“Attivazione di iniziative ed interventi con riferimento..... allo smaltimento dei rifiuti attraverso il rafforzamento della differenziata porta a porta con l’obiettivo nei prossimi cinque anni del raggiungimento del 50%;..”

“...prevenzione e difesa del territorio attraverso ...”

PROGRAMMA n° 1: AMBIENTE

Descrizione del programma (R.P.P.):

“La gestione dei rifiuti è oggi uno dei principali problemi della nostra civiltà. I moderni stili di vita e l’imposizione di modelli di consumo improntati sull’usa e getta, di fatto, hanno determinato l’aumento massiccio del quantitativo di rifiuti prodotto. Risultato: in molte realtà proprio la gestione dei rifiuti è all’origine di criticità ambientali e in alcune città lo smaltimento dei rifiuti si è trasformato in una vera e propria emergenza.

Di fatto la raccolta differenziata porta a porta è una tecnica di gestione dei rifiuti che prevede il periodico ritiro a domicilio della spazzatura, al fine di incrementare l’incidenza della raccolta differenziata. La tutela del territorio e dell’ambiente comprende anche altre azioni che questa amministrazione porterà avanti nel 2012. Di fondamentale importanza saranno le politiche sull’energia sostenibile con l’approvazione del PAES. Ma la prevenzione e la difesa del territorio passa anche attraverso una rete di protezione civile che verrà messa in campo con il sostegno dell’Associazioni del volontariato presenti sul territorio”.

Area strategica “La tutela dell’ambiente”

PROGRAMMA N 1 *AMBIENTE*

PROGETTO N° 1 *Gestione dei rifiuti - Porta a Porta.*

RESPONSABILE :*Responsabile pro-tempore del Settore*

Descrizione del progetto :

Il Progetto prevede una seconda fase del porta a porta, già introdotto in questo Comune, con l’acquisto di nuovi contenitori da distribuire alle famiglie per ogni tipologia di rifiuto e la tracciabilità di ogni tipologia di rifiuto per famiglia, con una sensibilizzazione ancora più mirata dei cittadini in relazione alla loro partecipazione ai programmi di raccolta differenziata.

Motivazione delle scelte:

- a) Diminuzione della quantità totale dei rifiuti da conferire in discarica, con riduzione del costo complessivo dello smaltimento e aumento della “vita” della discarica con minor impatto ambientale;
- b) Partecipazione più cosciente e responsabile dei cittadini, che vengono incentivati ad effettuare la separazione dei flussi ed a migliorare il conferimento differenziato;
- c) Migliore viabilità e mobilità per strade e marciapiedi
- d) Diminuzione della pericolosità dei rifiuti smaltiti in discarica, poiché riduce la probabilità che

vengano conferiti i rifiuti speciali, come accadeva invece con i cassonetti.

Finalità da conseguire: Ridurre la quantità di rifiuti ed incrementare la percentuale di differenziata almeno del 10%

Risorse finanziarie: finanziamento regionale di 200.000 euro - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: entro il 31 dicembre 2012

Area strategica “La tutela dell’ambiente”

PROGRAMMA N 1 *AMBIENTE*

PROGETTO N° 2 *Modifica e integrazione del Piano dell’Emergenza*

RESPONSABILE : *Responsabile pro-tempore del Settore*

Descrizione del progetto :

Il Progetto prevede impone la modifica e l’integrazione del Piano dell’Emergenza approvato nel 2004 con aggiornamento delle schede, nonché una capillare azione di informazione nei confronti della cittadinanza con la collaborazione delle associazioni di volontariato.

Motivazione delle scelte: Il Piano dell’Emergenza è stato approvato nel 2004, e pertanto deve essere aggiornato alla luce delle novità normative intervenute in materia; necessita, però, anche di integrazioni in conseguenza delle modifiche del tessuto urbanistico ed insediativo rispetto ad allora. Il nuovo Piano dell’Emergenza dovrà essere portato a conoscenza dei cittadini in quanto, per la sua attuazione, è fondamentale che essi abbiano consapevolezza dell’organizzazione e dei comportamenti da tenere.

Finalità da conseguire: Immediata operatività in caso di eventi inerenti la protezione civile.

Risorse finanziarie: fondi correnti di bilancio - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: entro il 31 dicembre 2012

Missione “Ambiente”- Area strategica “Le politiche energetiche”

“Progettazione di produzione di energia da fonti rinnovabili e realizzazione di impianti di produzione di energie; proposizione di progetti innovativi ai Ministeri di interesse ed alla Comunità Europea; sviluppo di un Piano per l’attuazione di progetti per la qualificazione energetica del sistema urbano, con particolare riferimento all’uso razionale dell’energia, al risparmio energetico e allo sviluppo e distribuzione dell’energia derivante da fonti rinnovabili; implementazione degli interventi sugli edifici ed immobili comunali: scuole, strutture sportive, uffici finalizzati alla riqualificazione ambientale e, dove le condizioni siano favorevoli, alla realizzazione di impianti fotovoltaici, solari, di co-generazione e geotermici; maggiore attenzione alle fonti di finanziamento e di incentivazione comunitarie e nazionali avendo come beneficiari non solo l’ente ma, anche, i privati; azioni tese a creare rapporti sinergici con le maggiori associazioni nazionali, regionali e provinciali nel settore delle energie.”

PROGRAMMA n° 1: AMBIENTE

Descrizione del programma (R.P.P.):

“La gestione dei rifiuti è oggi uno dei principali problemi della nostra civiltà. I moderni stili di vita e l’imposizione di modelli di consumo improntati sull’usa e getta, di fatto, hanno determinato l’aumento massiccio del quantitativo di rifiuti prodotto. Risultato: in molte realtà proprio la gestione dei rifiuti è all’origine di criticità ambientali e in alcune città lo smaltimento dei rifiuti si è trasformato in una vera e propria emergenza.

Di fatto la raccolta differenziata porta a porta è una tecnica di gestione dei rifiuti che prevede il periodico ritiro a domicilio della spazzatura, al fine di incrementare l’incidenza della raccolta differenziata. La tutela del territorio e dell’ambiente comprende anche altre azioni che questa amministrazione porterà avanti nel 2012. Di fondamentale importanza saranno le politiche sull’energia sostenibile con l’approvazione del PAES. Ma la prevenzione e la difesa del territorio passa anche attraverso una rete di protezione civile che verrà messa in campo con il sostegno dell’Associazioni del volontariato presenti sul territorio.”

Area strategica “Le politiche energetiche”

PROGRAMMA N 1 *AMBIENTE*

PROGETTO N° 1 *Piano di Azione per l’Energia Sostenibile*

RESPONSABILE : *Responsabile pro-tempore del Settore*

Descrizione del progetto :

Il progetto prevede che il Comune si doti del *Piano di Azione per l’Energia Sostenibile* ,uno strumento operativo che contiene direttive circa l’ambiente, le infrastrutture e la pianificazione urbana, le politiche per il trasporto pubblico e privato, le scelte e il comportamento di aziende e singoli cittadini.

Motivazione delle scelte:

L’Amministrazione Comunale intende essere soggetto attivo, all’interno del Patto dei Sindaci, a cui ha aderito, dotandosi degli strumenti che le consentano di rispettare l’impegno assunto, con tale

adesione, di superare gli obiettivi della politica energetica comunitaria in termini di riduzione delle emissioni di Co2 attraverso una migliore efficienza energetica, la produzione e l'utilizzo sostenibile dell'energia.

Finalità da conseguire:

Creare rapporti sinergici con le maggiori associazioni nazionali, regionali e provinciali nel settore delle energie;

Proporre progetti innovativi ai Ministeri di interesse ed alla Comunità Europea;

Rivolgere maggiore attenzione alle fonti di finanziamento e di incentivazione comunitarie e nazionali avendo come beneficiari non solo l'ente ma, anche, i privati;

Sviluppare un Piano per l'attuazione di progetti per la qualificazione energetica del sistema urbano, con particolare riferimento all'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico e allo sviluppo e distribuzione dell'energia derivante da fonti rinnovabili;

Implementare gli interventi sugli edifici ed immobili comunali: scuole, strutture sportive, uffici finalizzati alla riqualificazione ambientale e, dove le condizioni siano favorevoli, alla realizzazione di impianti fotovoltaici, solari, di co-generazione e geotermici;

Sportello informativo "Rogliano sostenibile".

Risorse finanziarie: fondi correnti del bilancio comunale - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: 15 luglio 2012

Area strategica "Le politiche energetiche"

PROGRAMMA N 1 *AMBIENTE*

PROGETTO N°2 *Realizzazione minieolico località Poverella*

RESPONSABILE : *Responsabile pro-tempore del Settore*

Descrizione del progetto :

Il progetto prevede che il Comune si doti di un parco minieolico in località Poverella, idonea, per le sue caratteristiche, all'insediamento di tale tipo di impianti, in modo da produrre energie alternative col minor impatto ambientale possibile.

Motivazione delle scelte:

Produzione e utilizzo sostenibile dell'energia in conformità a quanto previsto nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile

Finalità da conseguire:

Qualificazione energetica, con particolare riferimento all'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico e allo sviluppo e distribuzione dell'energia derivante da fonti rinnovabili.

Risorse finanziarie: finanziamento Ministero Attività Produttive di Euro 400.000-vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: come da cronoprogramma del progetto – monitoraggio ad ogni step

PROGRAMMA N 1 *AMBIENTE*

PROGETTO N° 3 *PISL Mobilità IM.PRE.SA. Cosenza (intersectoriale settori 2 e 4)*

RESPONSABILE : *Responsabile pro-tempore del Settore*

Descrizione del progetto :

Si tratta di un progetto comprensoriale, proposto sul POR Calabria FESR 2007-2013, di cui il Comune di Rogliano è soggetto capofila. Consiste in un nuovo sistema eco-compatibile di TPL, il tram-treno, cioè basato su veicoli di derivazione tranviaria, che circolano congiuntamente su tratte tranviarie urbane e su tratte ferroviarie, su queste ultime in promiscuità con i convogli ferroviari. Rappresenta il naturale completamento del sistema metropolitano Cosenza – Rende – Unical, integrando l'esercizio sulla linea tranviaria a quello della linea ferroviaria F.d.C Cosenza – Catanzaro: una prima tratta funzionale si estende da Cosenza Centro a Cosenza Casali, mentre il successivo sviluppo raggiunge Piano Lago e la città di Rogliano. Ciascun Comune, all'interno del PISL, è tenuto ad adempimenti di propria competenza, da garantire rigorosamente nei modi e nei tempi richiesti dall'Ente finanziatore. In particolare il Comune di Rogliano, oltre a ciò, in qualità di capofila, elabora proposte, garantisce l'istruttoria, assegna proprie unità all'Ufficio unico da costituirsi, in seno all'Associazione dei Comuni ed all'ATS che gestiranno il finanziamento che costituiscono elemento portante per l'ottenimento, il mantenimento del finanziamento e la realizzazione dell'opera.

Motivazione delle scelte:

Possibilità di usufruire di un collegamento pubblico, competitivo anche a livello di tempi di viaggio e di costi col il mezzo privato, che raggiunga direttamente, senza necessità di interscambio, tutte le principali polarità della conurbazione, dal centro storico e ai quartieri commerciali di Cosenza, al centro direzionale e commerciale Metropolis e al polo universitario Unical ad Arcavacata, mediante un sistema TPL eco-compatibile ed efficiente, creando i presupposti per un riequilibrio del riparto modale, attualmente fortemente sbilanciato verso l'auto privata.

Questo intervento, con tutte le mitigazioni previste lungo il tracciato, ha notevoli ricadute sulla qualità ambientale, riducendo notevolmente le emissioni inquinanti, sia dal punto di vista atmosferico che dal punto di vista acustico, ma anche il grado di congestione e di incidentalità, introducendo la possibilità di una riqualificazione urbanistica delle aree attraversate.

Finalità da conseguire:

Riordino generale della mobilità nel territorio della conurbazione cosentina e dei comuni limitrofi, al fine di ridistribuire l'attuale riparto modale a favore dei vettori di mobilità sostenibile.

Gli scenari proposti consentono, tra il 2014 e il 2020, l'arresto di circa 12.500-18.000 veicoli/giorno nell'intera area interessata dal tram-treno, riducendo ed evitando forti concentrazioni di sostanze inquinanti in ambiti storicamente urbanizzati in cui il ricambio d'aria risulta particolarmente difficoltoso.

Parallelamente, in un contesto urbano l'effetto di scaricamento del traffico privato (indotto dalla quota di spostamenti che si rivolgeranno al nuovo mezzo di trasporto) può essere letto, se non come vero e proprio intervento di risanamento acustico degli assi viari principali, almeno come primo approccio verso un contenimento del disturbo ascrivibile al rumore da traffico, almeno nei riguardi dei complessi scolastici e dei ricettori sensibili.

Risorse finanziarie: euro 14.485.000,00 fondi FESR 2007/2013 - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: annualità 2012 – come da cronoprogramma del progetto.

Missione “Sviluppo locale e infrastrutture”

Missione “Sviluppo locale e infrastrutture”- Area strategica “Urbanistica e investimenti”
“Aggiornare e rivisitare il PSC...”

PROGRAMMA n° 1: URBANISTICA

Descrizione del programma(R.P.P.):

“...A distanza di quattro anni dalla sua entrata in vigore si impone, però, una verifica delle potenzialità del PSC e una sua rivisitazione al fine di proseguire nella programmazione territoriale avviata nel 2008 alla luce delle nuove esigenze insediative private e pubbliche. Inoltre, il PSC, è atteso al banco di prova con la pianificazione regionale e provinciale...”

Area strategica “Urbanistica e investimenti”

PROGRAMMA n° 1: *URBANISTICA*

PROGETTO N° 1 *Aggiornamento PSC*

RESPONSABILE *Responsabile pro-tempore del Settore*

Descrizione del progetto :

Il Progetto consiste nell'accertamento dei consumi idrici mediante lettura dei contatori, sigillatura, cessazione ed attivazione di nuovi contratti secondo modalità atte alla creazione di una banca dati informatizzata, mediante eventuale esternalizzazione a ditta specializzata

Motivazione delle scelte: Controllo e ottimizzazione della gestione delle entrate patrimoniali – incremento delle entrate a regime - Equità

Finalità da conseguire:

Avere un “ruolo acqua” attendibile

Creare una banca dati duratura

Realizzare maggiori entrate senza aumento delle tariffe

Risorse finanziarie: fondi correnti del bilancio comunale- vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Risorse umane da impegnare: Personale in dotazione organica e in servizio presso il Settore 1

Tempistica: entro il 31/12/2012